



CROMO



GENERALITA'	<p>Il cromo (Cr) è un elemento di transizione presente nell'ambiente in tre forme stabili: metallico, trivalente Cr (III) ed esavalente Cr(VI).</p> <p>Il cromo (III) è da considerarsi, in tracce, essenziale alle forma di vita umana e animale, mentre i composti del cromo (VI) sono riconosciuti tossici e cancerogeni.</p>
SORGENTI	<p>La concentrazione di cromo nel suolo risulta estremamente variabile, con una variazione dipendente dalle caratteristiche geologiche dei terreni, dalla eventuale contaminazione di origine industriale, dall'impiego di fertilizzanti contenenti cromo. I livelli di cromo aereodisperso variano sensibilmente nelle aree urbane e industriali, anche se in quelle rurali risultano mediamente sempre inferiori.</p> <p>Il Cr e i suoi composti hanno trovato una vasta gamma di applicazioni nell'industria chimica, nell'industria grafica, nelle pitture artistiche, nelle vernici anticorrosione, nella galvanizzazione e nella creazione di leghe di acciaio.</p> <p>L'industria conciaria è stata per molti anni un importante utilizzatore di Cr.</p> <p>Nei prodotti alimentari può variare considerevolmente la concentrazione di Cr e fra le principali fonti ritroviamo la carne e le verdure.</p> <p>Quantità minori sono contenute nello zucchero grezzo, nell'olio vegetale, e nella frutta.</p>
EFFETTI	<p>La via digerente rappresenta la via fisiologica di assorbimento del cromo come elemento essenziale.</p> <p>La via inalatoria rappresenta la più importante via di assorbimento nell'esposizione professionale a cui segue quella cutanea.</p> <p>Le alterazioni cutanee comprendono dermatiti irritative da contatto ed ulcere croniche dovute all'azione ossidante del cromo esavalente e dermatiti allergiche conseguenti all'azione sensibilizzante .</p> <p>L'apparato respiratorio costituisce il bersaglio dell'azione ossidante e corrosiva del metallo; per esposizioni professionali a composti di cromo esavalente si può andare incontro a bronchite cronica. I composti contenenti cromo esavalente sono sensibilizzanti polmonari che, in soggetti esposti, possono causare broncospasmo.</p> <p>Il cromo esavalente è stato classificato dalla IARC come cancerogeno per l'uomo (classe I).</p>

- 1 Gunnar F. Nordberg ,Bruce A. Fowler, Monica Nordberg, Lars T. Friberg "Handbook on the Toxicology of Metals" . Book of Elsevier 2007, pag 1 – 998
- 2 Sito Arpa Veneto http://www.arpa.veneto.it/glossario_amb/htm/cromo.asp
- 3 Apostoli P. "Aggiornamenti in tema di tossicocinetica e tossicodinamica delle diverse specie del cromo: necessità di riferimenti chiari per una corretta interpretazione di recenti direttive comunitarie":
<http://www.galvanotecnica.org/ita/docs/Articolo%20TOSSICITA'%20CROMO.pdf>
- 4 ISPELS "Cromo-esavalente": http://www.ispels.it/informazione/argomenti/campagna2006-2008/factSheets/DML_CromoEsavalente.pdf
- 5 Centro Regionale di documentazione per la prevenzione della salute della Regione Piemonte: <http://www.dors.it/matline/>